

Il Tevere e la città

Sotto il bel cielo ottobrinco il 19 ottobre 2023 la classe 2H è stata accompagnata nel cuore vitale della antica capitale imperiale sotto la guida della prof.ssa Marconi.



La visita si inserisce nel primo percorso di Educazione civica della Macroarea A, centrato sull'articolo 9 della "Costituzione italiana" (*il patrimonio materiale e immateriale*) e sull'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 (*Città e comunità sostenibili*).



Proprio vicino al fiume da cui potrebbe derivare il nome (*Ruma*=città sul fiume) fra il 1918 e il 1921 si decise di rimontare l'*Ara Pacis* (ritrovata in pezzi) per celebrare il Bimillenario della nascita di Augusto. Nel 2000 diviene esecutivo il progetto dell'architetto Richard Meier di trasformazione dell'area in un luogo di sosta e refrigerio pubblico per la presenza di acqua e gradinate.

Il rapporto fra il potere centrale (da Augusto, a Adriano, ai Savoia) e l'uso pubblico dell'Arte permette di attraversare uno dei settori più personalizzabili nelle città: quanto viene fornito alle persone e quello che è stato compreso e amato. Come successo al Pantheon, fulcro dell'arte augustea, mausoleo dei re d'Italia, spazio ammirato e chiamato in romanesco la **Ritonna**, divenuto titolo e soggetto anche di un sonetto (1831) del Belli:

*Sta cchiesa è ttanta antica, ggente mie,
Che cee l'ha ttrova er nonno de mi' nonna.
Peccato abbi d'avé ste porcherie
Da nun èssesce bbianca una colonna!
Prima era acconzagrata a la Madonna
E cce sta scritto in delle lettanie:
Ma ddoppo s'è cchiamata la Ritonna,
Pe ccerte storie che nun zò bbusciè.
Fu un miracolo, fu; pperché una vorta
Nun c'ereno finestre, e in concrusione
Je dava lume er l'uscio de la porta.
Ma un Papa santo, che cciannò in priggione,
Fesce una crosce; e ssubbito a la vorta
Se spalancò da sé cquell'occhialone.
E 'r miracolo è mmóne
Ch'er muro, co cquer buggero de vòto,
Se ne frega de sé e dder terremoto.*



La visita ha incluso anche piazza Montecitorio, luogo in cui papa Pio VI decise di ricollocare dal 1792 l'obelisco fatto portare a Roma da Augusto in Campo Marzio come gnomone del *solarium Augusti*, per riutilizzarlo proprio come orologio solare per la città. Dal 1998 sulla piazza è stata costruita una nuova meridiana a ricordo di quella augustea e simbolo del potere repubblicano, poiché l'obelisco a mezzogiorno proietta la sua ombra in direzione dell'ingresso della Camera dei Deputati (come sperimentato con meraviglia dai ragazzi!).

Prof.ssa Augusta Charis Marconi